



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

Avviso 1/2002 Interventi a sostegno della costituzione di sportelli unici per le attività produttive per un sistema di servizi unificati alle imprese

Sommario

1. Premessa.....	2
2. Attività previste.....	2
3. Risorse disponibili e parametri finanziari.....	2
4. Soggetti proponenti.....	3
6. Durata degli interventi.....	5
7. Contenuti delle iniziative.....	5
8. Documentazione richiesta per la presentazione delle candidature.....	6
9. Modalità e termini per la presentazione delle candidature.....	7
10. Ammissibilità delle candidature.....	7
11. Valutazione delle candidature.....	8
12. Determinazione dei costi.....	9
13. Obblighi del soggetto attuatore.....	9
14. Erogazione del finanziamento.....	9
15. Monitoraggio e verifica dei progetti.....	9

1. Premessa

Con il presente Avviso sono finanziati interventi integrati, mirati alla costituzione degli sportelli unici per le attività produttive.

L'obiettivo che s'intende perseguire è la costituzione di sportelli unici, che, al termine degli interventi, siano in grado di svolgere tutte le funzioni descritte dal D.P.R. 447/98 e dal D.P.R. 440/00, relative agli impianti e a tutte le attività di produzione di beni e servizi, ivi incluse le attività agricole, commerciali ed artigiane, le attività turistiche ed alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari, i servizi di telecomunicazioni.

Il presente Avviso delinea gli obiettivi ed i contenuti delle azioni ammissibili e definisce i criteri e le procedure per accedere ai relativi finanziamenti.

2. Attività previste

Gli interventi, finalizzati all'operatività dello sportello unico e allo sviluppo di funzioni di marketing territoriale, potranno comprendere attività di:

- Formazione
- Affiancamento consulenziale/assistenza tecnica
- Acquisizione di hardware e software

Tali attività dovranno essere finalizzate a:

- costituzione della struttura interna (formazione del responsabile e delle risorse umane della struttura unica, messa a punto della modulistica, delle procedure e dei tempi per la definizione degli atti istruttori);
- definizione dei rapporti esterni (protocolli e intese con Enti terzi coinvolti nei procedimenti di competenza dello sportello unico e relativa modulistica);
- sviluppo delle funzioni di marketing territoriale (messa a punto di sistemi informativi territoriali, di strumenti di promozione del territorio, di un piano di comunicazione dei servizi offerti);
- installazione e funzionamento della infrastruttura informatica e telematica per l'operatività dello sportello unico presso le Amministrazioni destinatarie.

Ai fini della partecipazione alla gara dovrà essere assunto l'impegno a costituire un Comitato permanente di garanzia, che dovrà essere stato costituito al momento della stipula della convenzione tra il FORMEZ ed il soggetto proponente e dovrà essere attivo sia nella fase di realizzazione delle attività previste dal progetto sia nella fase successiva di funzionamento dello sportello unico; in tale Comitato dovranno essere presenti rappresentanti di associazioni imprenditoriali, di altre categorie di utenti dei servizi dello sportello unico e di parti sociali.

Detto Comitato avrà funzioni di sorveglianza sul buon funzionamento dello sportello unico in relazione alle esigenze dell'utenza e di formulazione di proposte per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della struttura.

3. Risorse disponibili e parametri finanziari

Gli interventi saranno finanziati per complessivi Euro 7.746.853,48 a valere sulle risorse attribuite al FORMEZ nell'ambito della convenzione stipulata il 13 novembre 2001 e stanziata con delibera CIPE del 29/08/1997. Sulla base di quanto previsto dalla stessa delibera, il 75% degli interventi sarà

localizzato nelle Aree Obiettivo 1 (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) e il 25% nelle rimanenti regioni.

Il costo di ciascun intervento non potrà superare Euro 206.580,00 al lordo di IVA, comprensivo del cofinanziamento dei Comuni, di cui la paragrafo 5. Il finanziamento che verrà corrisposto dal FORMEZ ai soggetti attuatori non potrà essere superiore a Euro 185.922,00 al lordo di IVA.

Il costo delle giornate di formazione per lo sviluppo delle funzioni di marketing territoriale non potrà superare il 15% del costo totale delle giornate di formazione.

Il costo delle giornate di affiancamento consulenziale/assistenza tecnica per lo sviluppo delle funzioni di marketing territoriale non potrà superare il 15% del costo totale delle giornate di affiancamento consulenziale/assistenza tecnica.

Il costo delle giornate di formazione non potrà superare il 30% del costo totale delle giornate di formazione ed affiancamento.

Il costo di hardware e software non potrà superare il 20% dell'ammontare del finanziamento.

La congruità della dimensione economica di ciascun progetto proposto sarà valutata, complessivamente, rispetto:

- alla tipologia delle attività previste;
- al numero dei comuni coinvolti;
- alla loro popolazione.

Il FORMEZ, su indicazione del Dipartimento della Funzione Pubblica, potrà utilizzare la graduatoria finale del presente Avviso per finanziare altri progetti oltre l'ammontare dei 7.746.853,48 Euro nel caso della messa a disposizione di risorse aggiuntive da parte del Dipartimento stesso.

4. Soggetti proponenti

Per la realizzazione degli interventi oggetto del presente Avviso possono presentare proposte progettuali:

- Università e Istituzioni di formazione superiore;
- Organismi di formazione pubblici e privati;
- Società di consulenza, Imprese e loro consorzi o associazioni.

Sono ammessi a presentare candidature anche i Raggruppamenti Temporanei di Imprese.

Nessun soggetto, singolarmente o all'interno di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese, può presentare un numero di candidature superiore a 5.

5. Amministrazioni destinatarie

Gli interventi potranno essere rivolti a:

- singole Amministrazioni comunali con almeno 10.000 abitanti;
- associazioni di Comuni che raggiungano la soglia dei 10.000 abitanti;
- singole Amministrazioni comunali, che non raggiungano la soglia dei 10.000 abitanti, a condizione che appartengano ad un'isola minore;

- singole Amministrazioni comunali, che non raggiungano la soglia dei 10.000 abitanti, a condizione che appartengano ad un'ASI (Area di Sviluppo Industriale). In questo caso, la presentazione delle candidature dovrà essere accompagnata da un atto dell'ASI, che dichiari la strategicità dell'area territoriale del Comune partecipante.

Nel caso di associazioni di Comuni ricomprendenti Enti situati in aree obiettivo 2, dovrà essere garantita la presenza di almeno un terzo di Enti appartenenti a tali aree.

Alla data di presentazione delle candidature tutte le Amministrazioni destinatarie dovranno aver deliberato l'istituzione dello sportello unico, nominato il responsabile ed approvato il progetto predisposto dal soggetto proponente.

Inoltre, ogni Amministrazione comunale dovrà aver deliberato:

- a) l'impegno a partecipare a tutte le attività previste dal progetto presentato dal soggetto proponente;
- b) l'impegno alla costituzione del Comitato di garanzia di cui al paragrafo 2;
- c) l'impegno a garantire le risorse umane e strumentali necessarie alla realizzazione del progetto e al funzionamento dello sportello unico per almeno 5 anni.

Infine, ogni Amministrazione dovrà aver deliberato il proprio impegno a contribuire finanziariamente alla realizzazione del progetto, in modo tale da garantire complessivamente che una quota di finanziamento almeno pari al 10% del costo totale del progetto sia a carico dell'Amministrazione o delle Amministrazioni coinvolte.

Nel caso in cui i destinatari siano associazioni quali Patti territoriali, Comunità Montane etc, sono necessarie le delibere, di cui ai precedenti punti, di ogni singola Amministrazione comunale aderente.

Ogni Amministrazione potrà aderire ad un solo intervento pena l'esclusione dei progetti nei quali tali amministrazioni sono coinvolte.

Gli interventi non potranno essere rivolti ad Amministrazioni coinvolte in progetti già finanziati all'interno dell'Action Plan per lo Sportello Unico:

- Avviso n.1/2000 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 agosto 2000 n. 196 (decreti del 21 dicembre 2000, del 10 maggio 2001, del 6 giugno 2001);
- realizzati da Anci e Uncem, nell'ambito della convenzione stipulata con il Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 11 ottobre 2000;
- Avviso Scambi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 giugno 2001.

La presenza anche di una sola di queste Amministrazioni determinerà la non ammissibilità al finanziamento del progetto nel quale l'amministrazione è presente.

L'elenco delle amministrazioni coinvolte negli interventi citati è pubblicato sui seguenti siti internet: www.funzionepubblica.it e www.si.formez.it.

Le attività di formazione e affiancamento consulenziale potranno essere rivolte anche agli Enti terzi coinvolti nei procedimenti di competenza dello sportello unico. Il numero dei partecipanti appartenenti ad Enti terzi non potrà essere superiore a quello riferito alle Amministrazioni destinatarie.

6. Durata degli interventi

Gli interventi dovranno concludersi entro dodici mesi dalla stipula della convenzione con il FORMEZ.

Eventuali proroghe potranno essere concesse, previa motivata richiesta del soggetto proponente, e non potranno superare in ogni caso i quattro mesi.

Lo sportello unico dovrà comunque essere operativo secondo il modello previsto nel progetto finanziato entro sette mesi dall'inizio delle attività.

7. Contenuti delle iniziative

Il soggetto proponente, utilizzando l'apposito formulario (allegato 1) dovrà elaborare un progetto tecnico coerente con le finalità del presente Avviso, con le esigenze espresse dalle amministrazioni destinatarie e con il percorso di attivazione dello sportello unico che dovrà prevedere:

- Definizione organizzativa e regolamento della struttura unica
- Predisposizione di accordi con Enti terzi coinvolti nei procedimenti di competenza dello sportello unico
- Attivazione delle funzioni informative e amministrative dello sportello unico
- Predisposizione della modulistica e delle liste di controllo relative agli atti istruttori
- Costruzione dell'archivio informatico accessibile via internet
- Costruzione della rete telematica tra comuni nel caso di sportello associato
- Acquisizione di hardware e software per la gestione informatica del procedimento unico
- Eventuale piano di sviluppo dei servizi di marketing territoriale
- Promozione di servizi rivolti alle imprese
- Piano di comunicazione agli utenti dei servizi offerti.

Le dotazioni Hardware e software, al termine delle attività, dovranno essere cedute a titolo gratuito alle amministrazioni destinatarie che ne diverranno proprietarie. Nel caso di fornitura di licenze software in abbonamento e di forniture di servizi in modalità ASP, i relativi costi dovranno essere preventivamente concordati con le amministrazioni riceventi e dovranno comunque essere a carico dei costi di progetto per tutta la durata dell'intervento.

8. Documentazione richiesta per la presentazione delle candidature

Per ciascun intervento proposto dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione alla selezione firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese;
- un formulario (allegato 1), compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila nel caso di Raggruppamenti; il medesimo formulario, scaricabile dai siti internet www.funzionepubblica.it e www.si.formez.it, dovrà essere compilato anche su floppy disk e allegato alla domanda;
- statuto del soggetto, o dei soggetti proponenti nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese;
- dichiarazione esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, resa, da parte del legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, attestante:
 - che il sottoscrittore la dichiarazione è il legale rappresentante ed ha idonei poteri per la sottoscrizione dei documenti del bando;
 - che il concorrente non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art.12 del D. Lgs n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni e integrazioni;
 - che il concorrente ha effettuato, nel triennio 1999/2001, attività di assistenza e consulenza in favore di Enti pubblici, per la realizzazione di procedure di programmazione, valutazione, attuazione di piani e programmi, di progetti formativi, di sistemi di gestione e controllo, ivi compresa la costituzione di sportelli unici, per un importo complessivo non inferiore a Euro 309.875,00
- certificato di iscrizione, con dicitura antimafia ai sensi dell'art.10 della L n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni ed integrazioni, alla C.C.I.A.A. della provincia in cui le ditte hanno sede legale, rilasciato in data non anteriore a 6 mesi alla data di scadenza del presente avviso;
- l'indicazione di almeno un Istituto bancario, che possa attestare l'idoneità economica e finanziaria della società al fine della prestazione del servizio (solo per i soggetti di diritto privato);
- in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese la documentazione citata ai punti precedenti dovrà essere fornita da ciascun componente, che dovrà inoltre produrre la seguente documentazione:
 - dichiarazione resa dai legali rappresentanti delle imprese associate, dalla quale risulti l'intenzione di costituirsi in Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, nonché l'indicazione della società capogruppo;
 - dichiarazione in cui siano indicate le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti.
- delibera dell'Amministrazione o di ciascuna delle Amministrazioni destinatarie di istituzione dello sportello unico e nomina del responsabile, secondo quanto indicato nel paragrafo 5;
- delibera dell'Amministrazione o di ciascuna delle Amministrazioni destinatarie di adesione al progetto, secondo quanto indicato nel paragrafo 5;

- delibera dell'Amministrazione o di ciascuna delle Amministrazioni destinatarie di partecipazione finanziaria al progetto, secondo quanto previsto dal paragrafo 5;
- nel caso in cui l'Amministrazione comunale faccia parte di un'ASI, l'atto dell'ASI che dichiara la strategicità dell'area territoriale del Comune partecipante;
- indicazione, da parte dell'Amministrazione destinataria o dell'Amministrazione capofila nel caso di interventi finalizzati alla costituzione di sportelli unici in forma associata, di un responsabile dell'amministrazione quale referente per la realizzazione dell'intervento;
- certificazione ai sensi dell'art.17 della Legge 68/99;
- polizza fidejussoria bancaria o assicurativa pari al 3% dell'intero finanziamento, con una durata pari a 4 mesi.

9. Modalità e termini per la presentazione delle candidature

I soggetti proponenti presenteranno le loro candidature, sulla base delle indicazioni contenute nel presente Avviso e nel formulario allegato.

I soggetti proponenti potranno richiedere ulteriori informazioni al FORMEZ - Centro di Formazione e Studi, contattando l'indirizzo e-mail avviso2002@formez.it o il Tel 0668136429.

Il testo del presente Avviso e il formulario per la presentazione delle candidature sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica www.funzionepubblica.it e sul sito del Formez www.si.formez.it.

Le buste contenenti le proposte, con indicazione del riferimento in calce a destra – **“Interventi a sostegno della costituzione di sportelli unici per le attività produttive”**, dovranno pervenire al FORMEZ - Servizio Legale – Funzione Gare, Via Salaria 229 – 00199 ROMA – entro le ore 14 del 22 aprile 2002. La consegna a mano potrà effettuarsi dal lunedì al venerdì entro le ore 14.00 e fino alle ore 14.00 dell'ultimo giorno utile.

Non saranno, comunque, prese in considerazione le proposte pervenute al FORMEZ oltre la data di scadenza del presente Avviso.

10. Ammissibilità delle candidature

L'ammissibilità delle proposte relativamente ai requisiti e alla documentazione previsti dal presente Avviso sarà verificata in sede istruttoria preliminarmente alla fase di valutazione che sarà svolta dalla Commissione di cui al successivo art.11.

11. Valutazione delle candidature

La valutazione delle proposte è affidata ad un'apposita Commissione, che terrà conto dei seguenti elementi, desumibili esclusivamente dal formulario:

Elementi	Punteggio
1. Coinvolgimento sin dalla fase di progettazione di:	Fino a 16
- organizzazioni imprenditoriali;	Fino a 10
- altre associazioni di utenti, parti sociali	Fino a 6
2. Enti terzi, coinvolti nei procedimenti di competenza dello sportello unico, destinatari delle attività di formazione ed affiancamento consulenziale:	Fino a 24
- Regione	Fino a 4
- Provincia	Fino a 4
- ASL	Fino a 4
- Vigili del Fuoco	Fino a 4
- Altri	Fino a 8
3. Convenienza e congruenza economica del progetto rispetto: - alle tipologie di azioni previste; - al numero delle amministrazioni comunali coinvolte; - alla popolazione delle amministrazioni comunali coinvolte	Fino a 15
4. Sportello unico in forma associata	Fino a 12
5. Eventuale partecipazione finanziaria dell'Amministrazione aggiuntiva rispetto alla soglia del 10%	Fino a 20
6. Aspetti metodologici e d'innovazione, ivi inclusa la previsione di attività mirate a collegare lo sportello unico con altre eventuali strutture comunali, quali lo sportello per il commercio, lo sportello per l'edilizia, ecc...	Fino a 13
Totale punteggio	100

Ai fini della localizzazione degli interventi nel rispetto di quanto previsto dalla delibera CIPE del 29 agosto 1997, le candidature saranno raggruppate per la valutazione secondo l'area geografica delle amministrazioni destinatarie degli interventi. La Commissione, pertanto, procederà alla definizione di una graduatoria per le candidature relative ad interventi localizzati nelle regioni Obiettivo 1 e di una graduatoria per le candidature relative ad interventi localizzati nelle rimanenti regioni.

Potranno essere ammesse al finanziamento candidature in numero tale da non superare l'importo complessivo di cui al precedente art.3 e che abbiano comunque riportato un punteggio non inferiore a 65 punti.

Le offerte sono vincolanti per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle stesse.

Il FORMEZ si riserva di non procedere all'aggiudicazione, in caso di direttiva adottata dal Dipartimento della Funzione Pubblica per motivi di opportunità generale.

12. Determinazione dei costi

Nell'Allegato 1, alla Sezione 3, Preventivo dei costi, sono riportati i parametri per la determinazione dei costi delle azioni. Tutti i costi sono da intendersi comprensivi di IVA.

13. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nella apposita convenzione che verrà stipulata tra l'ente proponente e il FORMEZ.

Le attività dovranno aver inizio entro 15 giorni dalla data di stipula della suddetta convenzione.

I soggetti aggiudicatari dovranno far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 15 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'ammissione al finanziamento. Tale documentazione prevede:

- Atto costitutivo del Comitato permanente di Garanzia di cui al paragrafo 2;
- Nominativo della persona autorizzata alla stipula della convenzione (rappresentante legale o soggetto munito di procura notarile);
- Nominativo del responsabile del progetto;
- Codice fiscale e partita IVA (del capofila in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese);
- Banca, agenzia, indirizzo, città;
- N. c/c bancario, codice ABI e CAB;
- N. conto presso tesoreria centrale (nel caso di enti pubblici);
- Atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese;
- Certificato di iscrizione alla CCIAA della provincia in cui le ditte hanno sede legale, rilasciato in data non anteriore a 6 mesi e dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante della società attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art.12 del D.lgs 157/95 e successive modificazioni e integrazioni;
- Polizza fidejussoria bancaria o assicurativa pari al 20% del finanziamento, con durata di 24 mesi.

14. Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento avverrà in due tranches, a titolo di rimborso delle spese sostenute previa presentazione del rendiconto e di tutta la documentazione prevista nella convenzione di affidamento, secondo i tempi e le modalità stabiliti nella medesima convenzione. Il FORMEZ effettuerà verifiche e controlli sulle attività realizzate. A tal fine, i soggetti proponenti dovranno assicurare la massima collaborazione e la disponibilità di tutti gli atti relativi al progetto.

15. Monitoraggio e verifica dei progetti

Al fine di rendere più efficaci le azioni dei soggetti attuatori e di verificare il raggiungimento degli obiettivi, il Dipartimento della Funzione Pubblica, direttamente o tramite soggetto incaricato,

provvederà alla valutazione della qualità degli interventi e alla verifica della concreta operatività degli sportelli unici, nei dodici mesi successivi al termine delle attività.

Al buon esito di tale verifica è subordinato lo svincolo della polizza fideiussoria.

Sulla base di tale valutazione, saranno scelti i progetti di maggior successo, i cui soggetti destinatari entreranno a far parte di una rete di sportelli unici promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica e saranno coinvolti in iniziative mirate alla promozione e allo scambio di esperienze di successo.

Roma, 11 marzo 2002

Il Presidente del FORMEZ
Carlo Flamment

ALLEGATI:

Formulario di presentazione delle proposte